



Carissime sorelle,
nel primo pomeriggio di giovedì 4 ottobre, il Dio della pace e di ogni consolazione, ha chiamato a sé, dalla casa di Clusone, la nostra carissima

Suor Piera GALIMBERTI

Nata a Seregno (MB) il 9 febbraio 1930
Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1954
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



"La carità non ha mai fine": è il saluto-augurio che una consorella le rivolgeva in occasione di un cambio di Casa. Espressione che trova concordi parecchie altre sorelle e che può essere considerata il testamento di vita che Sr Piera ci lascia.

Nata in terra brianzola caratterizzata da laboriosità e fede concreta, Piera assorbì questi valori dalla famiglia costituita dal papà, falegname e cristiano praticante, dalla mamma casalinga e cinque figli. È soprattutto dalla mamma, donna che si nutriva di Vangelo, che Piera attingerà i criteri fondamentali per la vita.

Partecipava volentieri alla vita parrocchiale e sovente dedicava ore di adorazione nella cappella delle Suore Adoratrici Perpetue e prendeva parte con entusiasmo alle iniziative proposte dall'Azione Cattolica del suo paese.

Acquisito l'attestato di Computista Commerciale, trovò lavoro nell'Ufficio Amici delle Pubbliche Relazioni dell'Istituto Toniolo, presso l'Università Cattolica "Sacro Cuore" di Milano, dove trovò non solo la possibilità di un lavoro, ma soprattutto un ambiente altamente formativo, conobbe Armida Barelli e Padre Gemelli; rievocando quell'esperienza, i suoi occhi si riempivano di luce e, dopo anni aveva ben presente le parole di Padre Gemelli: "O suora come si deve o se no stai a casa tua, hai capito?". In quel contesto, Piera poté maturare l'ideale di una vita di vicinanza a Gesù e di servizio a chi era nel bisogno. Venne a contatto con le FMA in occasione delle feste delle Giovanissime di Azione Cattolica che si tenevano presso la Casa di Milano Via Bonvesin, e lì la testimonianza di alcune Suore l'hanno sostenuta nella scelta vocazionale.

Iniziò il cammino formativo il 30 gennaio 1952, il 5 agosto dello stesso anno entrò in Noviziato a Contra di Missaglia, dove emise la Prima Professione il 6 agosto 1954.

Dopo la Professione e conseguito il Diploma di Infermiera, esercitò questa missione in diverse Case dell'Ispettorica ed anche a Roma in Casa Generalizia; dal 1971 al 1977 fu Animatrice della Casa di Riposo di Contra di Missaglia.

Sr Piera è stata donna dal profondo senso di riconoscenza: era grata all'Istituto per quanto aveva ricevuto, ricordava con affetto le Suore che l'avevano seguita nella sua formazione, quelle con cui aveva collaborato ed anche le Sorelle che lei stessa aveva assistito e curato per gli esempi che le avevano lasciato. Rammentava volentieri e con gioia i colleghi di lavoro per la fraternità e l'intensa esperienza spirituale condivise.

Nell'adempimento della missione di infermiera e anche come Direttrice si è dedicata con cuore di madre, con competenza professionale e delicata carità 'preventiva', poiché sapeva anticipare le domande delle sorelle e offrire a ciascuna e a tutte indistintamente le medicine, il sorriso paziente e la comprensione che lenivano i dolori fisici e le sofferenze del cuore.

Nel 2014, a seguito della rottura del femore e la perdita dell'autonomia, è iniziato il declino fisico ma la sua mente è rimasta abbastanza attenta e vivace; in questo ultimo periodo era più affaticata del solito pur conducendo la vita regolare di sempre e nulla faceva pensare ad una conclusione così rapida: dopo il pranzo e il riposo, quando l'infermiera è andata per farla alzare, con dolorosa sorpresa l'ha trovata priva di vita.

Ringraziamo il Signore per averla donata all'Istituto e alla Chiesa, realtà da lei molto amate. Ora le chiediamo di intercedere per noi, particolarmente per i giovani perché possano scoprire il sogno che Dio ha su di loro e realizzarlo con l'entusiasmo e la determinazione che ha avuto lei.

L'Ispettrice

suor Maria Teresa Cocco